



ARTICOLO 300 | Social, comunicazione e relazioni

Il pubblico di un post non è un giudice della relazione

Michele Argenziano | Testo preparato il 4 ottobre 2026

Una coppia racconta una discussione e riceve consigli categorici da sconosciuti. Propongo di distinguere reazioni del pubblico e conoscenza della vicenda.

Nell'esempio, i commentatori vedono una parte selezionata e non conoscono conseguenze o contesto. Cercare sostegno può essere utile, ma decisioni importanti richiedono interlocutori affidabili e, quando opportuno, professionisti.

Il consenso dei commenti non verifica i fatti. Una relazione non dovrebbe essere amministrata come una votazione permanente sotto ogni contenuto pubblicato.

Fonti di inquadramento

American Psychological Association (2023) - Health advisory on social media use in adolescence